

## IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2023	32	Piazza dei Martiri, stretta anti-pusher = Lepore in piazza dei Martiri «La sicurezza è la nostra priorità Più controlli di sera e di notte» <i>Ros Carb</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	08/10/2023	7	Piazza dei Martiri Lepore in visita "Ora più controlli e agenti di sera" = Criminalità in piazza dei Martiri Lepore: "Subito un summit col prefetto" <i>Maria Elena Gottarelli</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2023	34	La Lega: «Servono più vigili» <i>Ros Carb</i>	6
RESTO DEL CARLINO IMOLA	08/10/2023	45	Lepore in piazza dei Martiri «La sicurezza è la nostra priorità Più controlli di sera e di notte» <i>Ros. Carb.</i>	7

# Piazza dei Martiri, stretta anti-pusher

Dopo l'accoltellamento, Lepore incontra residenti e commercianti. E promette: «Più controlli di notte» **Carbutti e Moroni alle pagine 4 e 5**

## Lepore in piazza dei Martiri «La sicurezza è la nostra priorità Più controlli di sera e di notte»

Dopo l'accoltellamento del pusher, il sindaco rassicura residenti e commercianti  
E promette: «Al Comitato di ordine pubblico chiederò maggiori presidi delle forze dell'ordine»

«**La sicurezza** a Bologna per noi è la priorità». Il sindaco Matteo Lepore, appena rientrato dalla missione a Tirana, in Albania, ieri mattina era in piazza dei Martiri. Un sopralluogo non programmato, dopo l'accoltellamento di un uomo di 37 anni giovedì sera all'ora di cena.

«Ho voluto dare un segnale di presenza - ha spiegato il sindaco a margine degli incontri, con lui anche il comandante della polizia locale Romano Mignani e la squadra dei vigili di quartiere - anche perché diversi residenti e commercianti, dopo l'accoltellamento, mi avevano chiesto di venire a vedere la situazione della zona. A loro ho lasciato il mio numero di cellulare per eventuali segnalazioni ed aggiornamenti».

Un *modus operandi*, quello del contatto diretto coi cittadini, che già il sindaco aveva adottato in Bolognina, altra zona calda - sul fronte sicurezza - della città. Lepore ha promesso un passo in avanti sul fronte della sicurezza, rispondendo anche agli appelli di Ascom: «Sicuramente con la polizia, i carabinieri e la polizia locale si sta già facendo un lavoro importante di giorno,

ma dobbiamo potenziare soprattutto i presidi e i controlli delle forze dell'ordine la sera e la notte. Questa è una cosa di cui parlerò al Comitato per l'ordine pubblico».

**Per il resto**, «nella speranza che le telecamere riescano a trovare chi si è macchiato del crimine dell'altra sera», Lepore ha rivendicato come «la situazione sia migliorata sotto diversi punti di vista, penso in particolare al tema dei bivacchi, dove ci sono stati diversi interventi. Negli incontri in piazza dei Martiri, residenti e commercianti hanno riconosciuto la presenza costante degli agenti della polizia locale, che vengono tutti i giorni e sono visibili. Analogo lavoro è stato fatto sul tema dell'abbandono dei rifiuti, dove si sono visti miglioramenti».

**Rimane** alta, invece, l'attenzione sullo spaccio in alcune strade limitrofe a Piazza dei Martiri, come denunciato anche da alcuni residenti e commercianti: «Gli spacciatori si sono spostati in questa zona probabilmente anche a seguito degli interventi fatti in via Gramsci, Piazza XX Settembre, in Montagnola e in

Bolognina». Da qui, l'impegno «anche sulla base delle indagini e dei rilievi fatti dalla polizia, di riportare il tutto al Comitato per l'ordine pubblico per rafforzare

la presenza e gli interventi». Infine, durante il sopralluogo, Lepore ha parlato anche con diversi commercianti della zona. E proprio a loro si è rivolto, sottolineando l'importante ruolo di presidio anti-degrado che svolgono. Proprio per questo, ha detto il sindaco, «non si parli di questa zona come un luogo senza futuro». Il commercio va salvaguardato. E «l'operato dei negozianti merita la nostra attenzione».

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29-1%, 32-66%

## L'appello di Ascom

IL DIRETTORE



### Giancarlo Tonelli

«Serve una presenza fissa»

«**Appreziamo** molto la visita: è necessaria la massima attenzione da parte di tutte le istituzioni, sindaco compreso – commenta Giancarlo Tonelli (Ascom) -. Ma è da anni che gli associati segnalano in piazza dei Martiri e nelle strade limitrofe una situazione di forte degrado: chiediamo un presidio fisso, in un'opera di prevenzione e repressione».

### GLI SPACCIATORI

«Si sono spostati qui dopo gli interventi in via Gramsci, Piazza XX Settembre, Bolognina e Montagnola»

### CONTATTO DIRETTO

«Ho lasciato a tutti il mio numero di cellulare per eventuali segnalazioni e aggiornamenti»



Il sindaco Matteo Lepore ieri mattina in piazza dei Martiri per un sopralluogo, dopo l'accoltellamento di giovedì sera



Peso:29-1%,32-66%

*Il sindaco investe il comitato per la sicurezza*

## Piazza dei Martiri Lepore in visita “Ora più controlli e agenti di sera”

di **Gottarelli** • a pagina 7



▲ **L'incontro** Il sindaco coi cittadini

**IL SINDACO HA INCONTRATO GLI ESERCENTI. “SERVONO PIÙ AGENTI E CONTROLLI”**

# Criminalità in piazza dei Martiri Lepore: “Subito un summit col prefetto”

di **Maria Elena Gottarelli**

Più controlli e più divise in piazza dei Martiri, soprattutto di notte. Dopo l'ultimo caso di violenza, con un 37enne marocchino accoltellato alla gola giovedì sera, a far visita ai residenti e commercianti è il sindaco in persona. Che ieri pomeriggio, insieme al comandante della polizia locale Romano Mignani, si è recato in una zona della città che, seppur centralissima, negli ultimi mesi è stata di nuovo al centro della criminalità, dallo spaccio sempre più diffuso alla violenza sessuale in via Amendola ai danni di una senzatetto, sino all'accoltellamento dell'altro giorno. Anche in questo caso si parla di un regolamento di conti legato alla droga. «Ci siamo presi l'impegno - ha detto Lepore - di portare il tutto al Comitato per l'ordine pubblico in prefettura per rafforzare la presenza e gli interventi, anche sulla base delle indagini e dei rilievi fatti dalla Polizia di Stato». Dopo le lamentele e gli appelli dei cittadini, e con l'opposizione sul piede di guerra sulla sicurezza in città, il primo cit-

tadino ha voluto dare «un segnale di presenza». Con una promessa: «Sicuramente con la polizia, i carabinieri e i vigili si sta già facendo un lavoro importante di giorno, ma dobbiamo potenziare soprattutto i presidi e i controlli delle forze dell'ordine la sera e la notte. Questa è una cosa di cui parlerò al Comitato per l'ordine pubblico». Un annuncio che incassa immediatamente il parere favorevole delle associazioni dei commercianti, col direttore di Ascom Giancarlo Tonelli che commenta così la visita di Lepore: «La giudichiamo positivamente come un gesto di attenzione, ma ora servono i fatti, perché sono mesi che noi segnaliamo una situazione di sempre maggiore criticità nell'area che comprende piazza dei Martiri, ma anche le vie limitrofe. Amendola, Gramsci, don Minzoni e via del Porto, per citare le principali». Residenti e commercianti, incalza Tonelli, «hanno paura». Ce l'hanno soprattutto i lavoratori e le lavoratrici al calar della sera. «Rientrare a casa diventa

un problema, al punto che ho consigliato loro di organizzare dei gruppi di rientro per sentirsi più sicuri. Chiaramente non si può andare avanti così, serve un controllo maggiore, con presidi fissi di polizia e operazioni interforze sul modello Piantadosi». E poi «bisogna anche modificare la legge: avere il coraggio di rivedere le norme legate a certi tipi di reati, come i furti e gli scippi, per i quali si procede solo su denuncia o in flagranza». Diversi i toni scelti dal presidente di Confesercenti Loreno Rossi, secondo il quale, invece, la vera differenza la fa il modo in cui i luoghi sono vissuti. «Stiamo insistendo da due



Peso: 1-5%, 7-42%

mesi con il Comune per mettere un dehor in uno dei locali di piazza dei Martiri - spiega - e siamo ancora in attesa del via libera per una rastrelliera che dovrebbe essere spostata di qualche metro. Sono importanti, certo, i controlli della polizia. Ma non bastano. Anche i dehors e i locali aperti, di sera, con la presenza delle persone, possono dare un contributo al controllo del territorio».



Peso:1-5%,7-42%

Di Benedetto: «Troppo pochi: solo 540. E la loro sicurezza è a rischio: servono le body cam»

## La Lega: «Servono più vigili»

**Un tema**, quando si parla di movida, è anche la carenza di organico dei vigili. Che, non a caso, a fine luglio protestarono in consiglio comunale lamentando numeri risicati: appena 540 unità. Se, infatti, andiamo indietro nel tempo, scopriamo che nell'arco di circa dieci anni, la squadra della polizia locale ha perso quasi 50 unità. Destano preoccupazione i numeri sugli infortuni dei vigili che rischiano di essere in aumento rispetto al 2022. A fronte di 26 infortuni dell'anno corso, sono già 21 al 30 giugno 2023, come riporta la risposta a

un'interrogazione del capogruppo leghista Matteo Di Benedetto. I dati dell'equipaggiamento della polizia locale e i mezzi in dotazione parlano di 513 operatori della polizia locale dotati di arma d'ordinanza e 433 anche di spray urticanti. I mezzi, invece, sono 129 (sette sono veicoli della Protezione civile-colonna mobile Anci). Di questi, 87 hanno le insegne della polizia locale, gli altri ne sono sprovvisti. Nel 2023 sono stati acquistati altri 5 mezzi e si sta valutando l'acquisto di altri 6/8.

Se alcune richieste sul fronte indennità (si pensi ai buoni pasto) sono state ottenute, «non siamo soddisfatti sul fronte sicurezza degli agenti», dice Di Benedetto. «Basta guardare i numeri degli infortuni per capire che serve un cambio di passo. La sinistra superi i pregiudizi ideologici e fornisca le body cam agli agenti della polizia locale. Ancora, il corpo va potenziato anche a fronte del caos della movida in centro e la recente aggressione in piazza dei Martiri».

**ros. carb.**



Matteo Di Benedetto (Lega)



Peso:18%

# Lepore in piazza dei Martiri

## «La sicurezza è la nostra priorità Più controlli di sera e di notte»

Dopo l'accoltellamento del pusher, il sindaco rassicura residenti e commercianti  
E promette: «Al Comitato di ordine pubblico chiederò maggiori presidi delle forze dell'ordine»

«La sicurezza a Bologna per noi è la priorità». Il sindaco Matteo Lepore, appena rientrato dalla missione a Tirana, in Albania, ieri mattina era in piazza dei Martiri. Un sopralluogo non programmato, dopo l'accoltellamento di un uomo di 37 anni giovedì sera all'ora di cena.

«Ho voluto dare un segnale di presenza - ha spiegato il sindaco a margine degli incontri, con lui anche il comandante della polizia locale Romano Mignani e la squadra dei vigili di quartiere - anche perché diversi residenti e commercianti, dopo l'accoltellamento, mi avevano chiesto di venire a vedere la situazione della zona. A loro ho lasciato il mio numero di cellulare per eventuali segnalazioni ed aggiornamenti».

Un *modus operandi*, quello del contatto diretto coi cittadini, che già il sindaco aveva adottato in Bolognina, altra zona calda - sul fronte sicurezza - della città. Lepore ha promesso un passo in avanti sul fronte della sicurezza, rispondendo anche agli appelli di Ascom: «Sicuramente con la polizia, i carabinieri e la polizia locale si sta già facendo un lavoro importante di giorno,

ma dobbiamo potenziare soprattutto i presidi e i controlli delle forze dell'ordine la sera e la notte. Questa è una cosa di cui parlerò al Comitato per l'ordine pubblico».

**Per il resto**, «nella speranza che le telecamere riescano a trovare chi si è macchiato del crimine dell'altra sera», Lepore ha rivendicato come «la situazione sia migliorata sotto diversi punti di vista, penso in particolare al tema dei bivacchi, dove ci sono stati diversi interventi. Negli incontri in piazza dei Martiri, residenti e commercianti hanno riconosciuto la presenza costante degli agenti della polizia locale, che vengono tutti i giorni e sono visibili. Analogo lavoro è stato fatto sul tema dell'abbandono dei rifiuti, dove si sono visti miglioramenti».

**Rimane** alta, invece, l'attenzione sullo spaccio in alcune strade limitrofe a Piazza dei Martiri, come denunciato anche da alcuni residenti e commercianti: «Gli spacciatori si sono spostati in questa zona probabilmente anche a seguito degli interventi fatti in via Gramsci, Piazza XX Settembre, in Montagnola e in

Bolognina». Da qui, l'impegno «anche sulla base delle indagini e dei rilievi fatti dalla polizia, di riportare il tutto al Comitato per l'ordine pubblico per rafforzare

la presenza e gli interventi». Infine, durante il sopralluogo, Lepore ha parlato anche con diversi commercianti della zona. E proprio a loro si è rivolto, sottolineando l'importante ruolo di presidio anti-degrado che svolgono. Proprio per questo, ha detto il sindaco, «non si parli di questa zona come un luogo senza futuro». Il commercio va salvaguardato. E l'operato dei negozianti merita la nostra attenzione».

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 67%

## L'appello di Ascom

IL DIRETTORE



### Giancarlo Tonelli

«Serve una presenza fissa»

«**Apprezziamo** molto la visita: è necessaria la massima attenzione da parte di tutte le istituzioni, sindaco compreso – commenta Giancarlo Tonelli (Ascom) -. Ma è da anni che gli associati segnalano in piazza dei Martiri e nelle strade limitrofe una situazione di forte degrado: chiediamo un presidio fisso, in un'opera di prevenzione e repressione».

### GLI SPACCIATORI

«Si sono spostati qui dopo gli interventi in via Gramsci, Piazza XX Settembre, Bolognina e Montagnola»

### CONTATTO DIRETTO

«Ho lasciato a tutti il mio numero di cellulare per eventuali segnalazioni e aggiornamenti»



Il sindaco Matteo Lepore ieri mattina in piazza dei Martiri per un sopralluogo, dopo l'accoltellamento di giovedì sera



Peso:67%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

496-001-001